

CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI E VANTAGGI ECONOMICI

Interventi a favore di persone con disabilità gravissima: Misura B1 – Buono mensile e Voucher sociosanitario (DGR N°5940 del 05/12/2016)

Obiettivi

Garantire la permanenza al domicilio e nel proprio contesto di vita delle persone in condizioni di disabilità gravissima attraverso l'erogazione di interventi per il soddisfacimento delle prestazioni complessive di assistenza.

Destinatari

La Misura B1 si rivolge alle persone di qualsiasi età, in condizione di gravissima disabilità, residenti in Regione Lombardia, che siano beneficiarie di indennità di accompagnamento o definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159/2013, che vivono a domicilio e presentano almeno una delle seguenti condizioni:

- Coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza.
- dipendenza da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa.
- grave o gravissimo stato di demenza.
- lesioni spinali fra C0/C5.
- gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare
- deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di deficit visivo totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia.
- gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico.
- ritardo mentale grave o profondo.
- dipendenza vitale con necessità di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, 7 giorni su 7.

Interventi previsti

- Buono mensile di € 1.000, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza e monitoraggio assicurate dal caregiver familiare e/o da assistente personale regolarmente assunto;

Voucher socio sanitario mensile:

- fino ad un massimo di € 360 a favore di persone adulte per interventi di natura sociosanitaria finalizzati a favorire l'assistenza delle persone al loro domicilio.
- fino ad un massimo di € 500 a favore di minori, per la realizzazione di progetti per il miglioramento della qualità della vita degli stessi e delle loro vita famiglie.

Compatibilità del buono e del voucher

Le persone al domicilio che ricevono il buono possono usufruire contemporaneamente di:

- interventi di assistenza domiciliare sociosanitaria e/o sociale
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare
- ricovero ospedaliero o riabilitativo
- ricovero di sollievo
- nel caso di minori, accoglienza temporanea in unità d'offerta residenziali socio sanitarie.

Il buono NON è riconosciuto nei seguenti casi:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie (es. RSA, RSD,

Dipartimento PIPSS

CSS, Hospice)

- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale (utenti in stato vegetativo, SLA o malattia del motoneurone)
- inserimento in Unità d'offerta semiresidenziali socio sanitarie (es. CDD, CDI, riabilitazione in diurno continuo).
- Utenti che usufruiscono della Misura RSA Aperta

In caso di trasferimento della residenza della persona in altra regione l'erogazione del buono verrà interrotta.

L'erogazione del voucher viene sospesa in tutti i casi in cui la persona non si trovi presso il proprio domicilio sia definitivamente che temporaneamente

Chi può presentare la domanda

La domanda può essere presentata direttamente dalla persona interessata,
OPPURE

- in caso di presenza di un impedimento permanente dal tutore/ curatore/amministratore di sostegno/ procuratore (nel caso la procura lo preveda);
- in caso di un minore d'età dal genitore/dai genitori
- in caso di impedimento temporaneo dal coniuge o, in sua assenza, il figlio o, in mancanza di questi, altro parente in linea retta o collaterale fino al terzo grado (N.B. in questo caso è necessario rendere una dichiarazione ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 445/2000, compilando l'apposito modello di fronte ad un pubblico ufficiale)

Come presentare la domanda

La domanda va effettuata compilando il modulo che può essere scaricato:

- dal sito ASST Valtellina e Alto Lario, www.asst-val.it
 - dal sito ASST Valcamonica, www.aslvallecamonicasebino.it
- oppure richiesto presso
- gli sportelli CeAD/ SUW dell'ASST Valtellina e Alto Lario,
 - l'Unità di Valutazione Multidimensionale dell'ASST di Valcamonica.,
 - gli Uffici di Piano di residenza

Dove presentare la domanda

La domanda di accesso alle misure economiche deve essere presentata

- allo sportello CeAD/SUW dell'ASST di Valtellina e Alto Lario, per le persone residenti nella stessa ASST;
- all'Unità di Valutazione Multidimensionale dell'ASST di Valcamonica, per le persone residenti nella stessa ASST.

Modalità di riconoscimento del contributo

A seguito dell'istanza delle persone interessate, l'ASST provvederà alla valutazione multidimensionale, con verifica dei requisiti richiesti e delle condizioni di compatibilità o incompatibilità. In caso di esito positivo della valutazione gli operatori dell'ASST provvedono alla stesura del Progetto Individuale (PAI).

Gli esiti delle valutazioni effettuate dall'ASST, i PAI e i valori ISEE delle persone ammesse alla Misura B1 vengono trasmessi all'ATS che provvede alla stesura di una graduatoria, secondo le priorità di accesso previste dalla D.G.R. n. 5940/2016. Il possesso dei requisiti non implica l'automatico riconoscimento dei benefici. Il riconoscimento avverrà tramite l'aggiornamento mensile della graduatoria, sulla base del valore ISEE.

Dipartimento PIPSS

Decorrenza dell'erogazione del buono

A seguito di valutazione positiva, effettuata dall'équipe dell'ASST del territorio di riferimento del cittadino e a seguito della graduatoria mensile stilata sulla base dell'ISEE, il buono verrà erogato dal primo giorno del mese successivo alla data della valutazione.

MISURA INTEGRATIVA REGIONALE

Le persone riconosciute in gravissima disabilità ai sensi della D.G.R. n. 7856/2018 possono accedere anche alla Misura Integrativa prevista dalla D.G.R. n. 7549/2017 "Misure integrative a favore delle persone in condizione di disabilità gravissima e non autosufficienza" in presenza di entrambi i seguenti requisiti:

- presenza di un figlio minore o un figlio con età inferiore ai 25 anni studente;
- presenti un ISEE familiare ≤ di 50.000 euro (aggiornato al 2018);

Tale misura integrativa è rappresentata da un Buono mensile di 500 euro, che copre in toto o in parte,

gli oneri per l'assunzione, diretta o tramite contratto con Ente erogatore, di personale di assistenza per alleggerire il carico assistenziale del care giver familiare.

Il Buono della Misura Integrativa regionale si interrompe nei seguenti casi:

- dimissione dalla misura B1 della persona disabile gravissima;
- il figlio minore compie 18 anni e non è studente;
- il figlio studente compie 25 anni;
- risoluzione del contratto di assunzione del personale di assistenza.

Chi può presentare la domanda

La domanda può essere presentata direttamente dalla persona interessata,

OPPURE

- in caso di presenza di un impedimento permanente dal tutore/ curatore/amministratore di sostegno/ procuratore (nel caso la procura lo preveda);
- in caso di un minore d'età dal genitore/dai genitori
- in caso di impedimento temporaneo dal coniuge o, in sua assenza, il figlio o, in mancanza di questi, altro parente in linea retta o collaterale fino al terzo grado (N.B. in questo caso è necessario rendere una dichiarazione ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 445/2000, compilando l'apposito modello di fronte ad un pubblico ufficiale)

Come accedere alla misura

Per accedere alla Misura l'utente o suo familiare deve presentare domanda presso ASST di residenza.

Modello di domanda per: link [UTENTI GIA' BENEFICIARI MISURA B1](#);

Modello di domanda per: link [PERSONE CHE RICHIEDONO PER LA PRIMA VOLTA LA MISURA B1](#)

Dove presentare la domanda

La domanda di accesso alle misure economiche deve essere presentata

Dipartimento PIPSS

- allo sportello CeAD/SUW dell'ASST di Valtellina e Alto Lario, per le persone residenti nella stessa ASST; per informazioni www.asst-val.it
- all'Unità di Valutazione Multidimensionale dell'ASST di Valcamonica, per le persone residenti nella stessa ASST; per informazioni www.asst-valcamonica.it

Modalità di riconoscimento del contributo

L'equipe dell'ASST Valtellina Alto Lario o del l'ASST Valcamonica effettuerà la valutazione Multidimensionale, con verifica dei requisiti per l'accesso alla Misura e delle condizioni di compatibilità o incompatibilità. In caso di esito positivo della valutazione gli operatori dell'ASST provvedono alla stesura del Progetto Individuale (PAI).

Per tutte le persone di nuovo accesso alla Misura B1, l'ATS definisce una graduatoria aggiornata mensilmente sulla base dell'ISEE ordinario, in corso di validità, a partire dai valori più bassi.

Il possesso dei requisiti non implica l'automatico riconoscimento dei benefici. Il valore ISEE è criterio per determinare l'ordine della graduatoria e non criterio discriminante per l'accesso alla misura.

L'ATS, verificata la disponibilità economica, erogherà il buono mensile dal 1° giorno del mese successivo alla valutazione.

Bonus Famiglia 2017 DGR n.6711 del 14.06.2017; Decreto n.7480 del 22 giugno 2017; DGR n.7230 del 17.10.2017

Destinatari

Regione Lombardia promuove anche nel 2017 una misura di sostegno alla natalità in favore di famiglie con:

- donne in stato di gravidanza e in condizioni di vulnerabilità
- minori adottati

Per i nuclei in condizioni di vulnerabilità con donna in gravidanza è previsto

- l'erogazione di un contributo economico di € 1.800 di (€ 900 prima del parto e € 900 dopo la nascita);

- la stesura di un progetto personalizzato steso dal Consultorio Familiare in accordo con i servizi comunali per sostenere la famiglia a contrastare la vulnerabilità.

Per i nuclei adottivi: è previsto un di contributo economico di € 1.800.

Requisiti richiesti:

- residenza continuativa in Lombardia di entrambi i genitori da 5 anni;
- ISEE non superiore a € 20.000;
- essere in condizione di vulnerabilità attestata tramite apposita scheda (in caso di adozione non è richiesta la condizione di vulnerabilità);

Documentazione

Le domande potranno essere caricate autonomamente sul portale attraverso il sito www.siage.regione.lombardia.it.

Per presentare la domanda on-line sono necessari:

Dipartimento PIPSS

- Tessera Sanitaria Carta Regionale dei Servizi;
- Copia del Documento di identità del richiedente;
- Scheda per l' attestazione della condizione di vulnerabilità rilasciata dai Servizi Sociali dell'Ufficio di Piano o dal Consultorio Familiare.
- Documento attestante la gravidanza con data presunta parto e n° nascituri/decreto di adozione;
- Dati ISEE (ordinario o corrente): data rilascio/n° identificativo/valore attestazione ISEE;
- Dati di Conto corrente/ conto corrente postale/ carta di credito dotata di IBAN intestata o cointestato al richiedente;
- Indirizzo e-mail

Informazioni

Tutte le informazioni sul Bonus Famiglia possono essere scaricate:

- dal sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it
- dal sito dell'ATS Montagna www.ats-montagna.it

E' inoltre possibile rivolgersi ai Servizi Sociali dell'Ufficio di Piano o al Consultorio Familiare del territorio di residenza.

Supporto per l'inserimento della domanda

I Servizi Sociali dell'Ufficio di Piano di residenza sono a disposizione per fornire supporto.

Scadenza termini presentazione domanda

30 giugno 2018

Erogazione di contributi, ai sensi del Decreto della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale n. 13682 del 6 novembre 2017 "L.R. 23/99 – Interventi a favore delle persone disabili o delle loro famiglie per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati – anno 2017

Obiettivi

Miglioramento della qualità di vita delle persone disabili e delle loro famiglie attraverso l'utilizzo di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati, espressi all'interno di un progetto individualizzato al fine di:

- contribuire all'autonomia della persona, con particolare riferimento al miglioramento dell'ambiente domestico;
- sviluppare le potenzialità della persona in relazione alle sue possibilità di integrazione sociale e lavorativa;
- compensare le diverse limitazioni funzionali siano esse motorie, visive, uditive, intellettive, del linguaggio, dell'apprendimento.

Destinatari

Possono presentare domanda le persone con disabilità che vivono da sole o in famiglia, indipendentemente dall'età, e le famiglie con figli con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), residenti nel territorio di competenza dell'ATS della Montagna (Valtellina- Medio

Alto Lario e Valle Camonica).

Le persone che hanno già usufruito di tali benefici possono presentare domanda sulla medesima area solo dopo 5 anni, salvo che si tratti di adeguamento/potenziamento dell'ausilio/strumento acquistato con i contributi della LR 23/99, determinato da variazione delle abilità della persona o necessità di sostituzione dello strumento in dotazione, perché non più funzionante. Ogni variazione o necessità deve essere adeguatamente documentata.

Le famiglie con figli con disturbi specifici di apprendimento che hanno usufruito precedentemente di tali benefici possono presentare una nuova domanda solo per l'adeguamento/potenziamento del software specifico utilizzato.

Valore economico

Le domande vengono accolte e successivamente valutate solo se prevedono una spesa pari o superiore a € 300,00. Il tetto massimo di spesa ammisible è di € 16.000,00.

I contributi saranno assegnati, procedendo dall'inizio della graduatoria fino all'esaurimento delle risorse disponibili, nella misura del 70% della spesa ammisible dello strumento/ausilio, entro i seguenti limiti:

- personal computer da tavolo o tablet comprensivi di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 400,00;
- personal computer portatile comprensivo di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 600,00;
- protesi acustiche riconducibili: contributo massimo erogabile € 2.000,00;
- adattamento dell'autoveicolo, compresi i beneficiari dell'art. 27 della legge 104/92, contributo massimo erogabile € 5.000,00.

Nel caso di richieste di personal computer, nella documentazione d'acquisto (fattura) dovranno essere indicati separatamente i costi di acquisto dell'hardware e software. Nel caso di presentazione dello scontrino fiscale la distinta dei costi potrà essere documentata nel preventivo che dovrà essere allegato.

Documentazione

La domanda, redatta secondo il modello definito nel bando, deve contenere la seguente documentazione:

- attestazione ISEE ordinario o socio-sanitario in corso di validità, o la DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica), ai sensi del DPCM 159/2013;
- fotocopia non autenticata del documento di identità in corso di validità della persona disabile o del richiedente se diverso;
- progetto individualizzato, condiviso con il beneficiario, redatto dal medico specialista (pubblico o privato), eventualmente in collaborazione con altri operatori ATS/ASST;
- copia del certificato di invalidità;
- certificazione dello specialista di cui alla legge 104/92;
- copia della fattura o della ricevuta fiscale o, in caso di acquisto tramite rateizzazione, copia del contratto di finanziamento, dell'ausilio/strumento comprensivi delle specifiche tecniche e dei costi degli strumenti/ausili con data non antecedente al 1/1/2015;
- copia, se disponibile, del verbale di accertamento dell'handicap ai sensi della legge 104/92;
- per la richiesta di finanziamento di protesi acustiche copia dell'esame audiometrico;
- per gli ausili riconducibili al Nomenclatore Tariffario copia del modello 03 autorizzato dall'Ufficio protesi se cartaceo oppure copia della prescrizione effettuata on line direttamente dal medico prescrittore, per entrambi con l'indicazione della quota posta a

Dipartimento PIPSS

- carico del cittadino;
- eventuale altra documentazione.

Modalità di accesso

La domanda, debitamente sottoscritta da chi ne ha titolo, dovrà pervenire all'ATS della Montagna:

- tramite PEC al seguente indirizzo **protocollo@pec.ats-montagna.it**
- via posta mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, presso Direzione Socio Sanitaria, via Nazario Sauro 38 – 23100 Sondrio;
- consegnata a mano nei seguenti Uffici Protocollo:
 - MENAGGIO Protocollo generale della Segreteria DIPS MAL, Frazione Loveno-Villa Govone-22017 Menaggio;
 - SONDRIO Segreteria Direzione Socio Sanitaria, Via Nazario Sauro 38, 23100 Sondrio (primo piano, ala ovest);
 - BRENO ATS Area Famiglia, via Nissolina 2, 25043 Breno (terzo piano).

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di € 16,00 ai sensi del DPR 642/1972.

Nel caso di invio via PEC, la domanda dovrà riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione.

Decorrenza

La presentazione delle domande dovrà avvenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 febbraio 2018.

Erogazione di contributi, ai sensi dell'Art. 27 della Legge 104/92, per la modifica agli strumenti di guida

Obiettivi

La prestazione è finalizzata a rispondere a richieste da parte di chi è interessato ad ottenere un contributo pari al 20% per la modifica agli strumenti di guida.

Destinatari

Possono presentare domanda i titolari di patente di guida speciale A, B e C con incapacità motorie permanenti (riferimento normativo: Legge 5/2/92 N. 104 art. 27 e successive modifiche e integrazioni).

Valore economico

Le domande vengono accolte e successivamente valutate. Il pagamento avviene di norma nel trimestre successivo alla presentazione della domanda, in ordine temporale di richiesta e fino ai limiti del finanziamento assegnato all'ATS della Montagna da Regione Lombardia.

Documentazione

La domanda, redatta secondo il modello pubblicato sulla home page del sito www.ats-montagna.it, deve contenere la seguente documentazione:

- copia del codice fiscale;
- copia della patente di guida;
- copia del libretto di circolazione;
- copia della fattura dei lavori eseguiti;

Dipartimento PIPSS

- eventuale altra documentazione.

Specifiche

- il contributo può essere concesso esclusivamente ai possessori di patente di guida A, B e C speciale, con incapacità motorie permanenti, per le modifiche riportate sulla patente;
- l'importo assegnato non può essere erogato ai familiari della persona con disabilità;
- la quota può essere relativa alle modifiche eseguite sul modello di autoveicolo standard e/o al cambio automatico;
- se il veicolo è stato radiato dal Pubblico Registro Automobilistico, la domanda può essere ripresentata prima dello scadere dei 4 anni;
- a fattura deve riportare in modo distinto da altre voci di spesa, i costi per le modifiche e/o al cambio automatico e deve risultare pagata;
- possono accedere al contributo le persone con disabilità che hanno effettuato modifiche agli strumenti di guida anche precedentemente all'anno di presentazione della domanda, purchè successive alla data di entrata in vigore della legge 5.2.92 n.104.

Modalità di accesso

La domanda, debitamente sottoscritta da chi ne ha titolo, dovrà pervenire all'ATS della Montagna:

- tramite PEC all'indirizzo **protocollo@pec.ats-montagna.it**
- via posta mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata al Dipartimento PIPSS (Programmazione Integrata Prestazioni Sociosanitarie e Sociali) – U.O. Integrazione e Percorsi Diabilità, Via Nazario Sauro 38 – 23100 Sondrio;
- consegnata a mano nei seguenti Uffici Protocollo:
 - MENAGGIO Protocollo generale della Segreteria DIPS MAL, Frazione Loveno-Villa Govone-22017 Menaggio;
 - SONDRIO Segreteria Direzione Socio Sanitaria, Via Nazario Sauro 38, 23100 Sondrio (primo piano, ala ovest);
 - BRENO ATS Area Famiglia, via Nissolina 2, 25043 Breno (terzo piano).

Decorrenza

La presentazione delle domande avviene nell'arco dell'intero anno.

Erogazione di contributi regionali per l'installazione di sistemi di video sorveglianza all'interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia

Obiettivi

Miglioramento dei livelli di sicurezza nell'erogazione dei servizi offerti da RSA e RSD della Lombardia mediante l'installazione di sistemi di videosorveglianza nelle aree comuni delle citate strutture.

Destinatari

Residenze sanitarie Assistenziali (RSA) e Strutture residenziali e semiresidenziali per Disabili (RSD) pubbliche e private accreditate al 31.12.2016 che operano sul territorio regionale

Valore Economico

Alle domande ammesse al finanziamento sarà assegnato un contributo pari al 70% dei costi sostenuti fino ad un importo massimo di € 15.000,00.

Documentazione

Ogni unità di offerta potenziale destinatario del contributo può presentare una sola domanda.

Le domande, redatte secondo il facsimile allegato al bando, devono a pena di inammissibilità contenere:

- scheda di sintesi del progetto predisposto nel rispetto delle linee guida di cui al provvedimento in materia di videosorveglianza, adottato dal garante per la protezione dei dati personali in data 8 aprile 2010, con relativo cronoprogramma e quadro economico di dettaglio;
- l'accordo con le rappresentanze sindacali; nel caso in cui risulti la comprovata impossibilità di raggiungere l'accordo con le rappresentanze sindacali, formalmente e preventivamente coinvolte, potrà essere allegata l'autorizzazione rilasciata dalle competenti sedi territoriali dell'Ispettorato del lavoro ai sensi del comma 1 dell'art. 4 della legge n. 300/70;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a firma del legale rappresentante dell'ente proponente, che dichiari che a copertura dei costi non sono stati chiesti altri finanziamenti nazionali o regionali (a meno di non avere già ricevuto risposta negativa alle richieste), né saranno chiesti in futuro per lo stesso motivo.

Modalità di accesso

Le istanze di assegnazione del contributo dovranno essere presentate, a firma del legale rappresentante dei soggetti interessati, all'ATS territorialmente competente.

Per ATS della Montagna, la domanda va trasmessa tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.ats-montagna.it o consegnata direttamente al protocollo dell'ATS della Montagna, Via Nazario Sauro, 38 - Sondrio o presso la sede dell'ATS (segreteria dell'Area Famiglia), in via Nissolina ,2 - Breno (BS), entro.

Decorrenza

120 giorni dalla pubblicazione del Bando sul BURL con scadenza 22 Febbraio 2018

Implementazione di percorsi di accoglienza medica dedicata in favore di persone sordi, sordocieche o con disabilità uditiva, con deficit di comunicazione di linguaggio. (DGR 324/2018)

Obiettivi

La DGR 324 del 10.7.2018 propone la prosecuzione e ampliamento delle attività realizzate da ATS e ASST nel corso del 2017 per nell'ambito della linea d'azione "Accessibilità e fruibilità della rete dei servizi sanitari e sociosanitari".

Promozione dell'inclusione e integrazione sociale delle persone sordi, sordocieche o con deficit di comunicazione mediante il miglioramento nell'accesso e nella fruizione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie.

Dipartimento PIPSS

Destinatari

persone sordi, sordo-cieche o con disabilità uditiva con deficit di comunicazione o di linguaggio

Valore Economico

Ripartizione delle risorse alle ASST del territorio dell'ATS della Montagna secondo i seguenti criteri:

50% in parti uguali

50% in proporzione alla popolazione

prevedendo pertanto

€ 3.817,84 all'ASST di Valtellina e Alto Lario

€ 2.535,16 all'ASST di Valcamonica

Documentazione

Presentazione di proposte di implementazione degli interventi di miglioramento dell'accoglienza.

Modalità di accesso

Approvazione proposte di implementazione degli interventi di miglioramento dell'accoglienza.

Decorrenza

Settembre 2018 - Dicembre 2019

Percorsi a supporto della presa in carico della popolazione migrante regolarmente soggiornante e in situazione di particolare vulnerabilità ex 4546/2015 e DGR 6833/2017

Obiettivi

Promozione di progetti/interventi rivolti alla presa in carico delle persone migranti regolarmente soggiornanti e in situazione di vulnerabilità, con particolare attenzione alle situazioni di maggiore complessità e fragilità, quali ad esempio donne, minori, nuclei familiari con minori a carico.

Destinatari

Personi migranti regolarmente soggiornanti nel territorio dell'ATS della Montagna e in situazione di vulnerabilità

Valore Economico

Ripartizione delle risorse alle ASST del territorio dell'ATS della Montagna proporzionalmente alla percentuale di persone straniere residenti sui rispettivi territori

€ 3.240,24 ASST Valtellina e Alto Lario

€ 2.071,64 ASST Valcamonica

Documentazione

Presentazione da parte delle ASST di un piano di interventi coerente con le aree indicate dal Decreto 15759/2017

Dipartimento PIPSS

Modalità di accesso

Individuazione di almeno una modalità di intervento, definendo e rendendo note le modalità di presentazione degli interventi, nonché le procedure per la loro attivazione

Decorrenza

- Presentazione all'ATS del piano delle attività entro il 15 febbraio 2018;
- Avvio delle attività: 28 febbraio 2018;
- Termine ultimo per la realizzazione degli interventi e relativa rendicontazione: 30 giugno 2018.

Azioni per la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica chemioterapica" di cui alla d.g.r. n. 6614/2017

Obiettivi

Miglioramento della qualità della vita e l'inclusione sociale alle persone con alopecia da chemioterapia.

Destinatari

Persone sottoposte a terapia oncologica chemioterapica colpite da alopecia.

Valore Economico

Erogazione del contributo alle ASST o agli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto Regionale n.16714/2017 titolari della raccolta delle domande.

Il valore economico riconoscibile per richiedente è pari a € 150,00 massimo. Nel caso il costo di acquisto sia inferiore o pari a €150,00 il contributo erogabile corrisponderà al costo d'acquisto.

Documentazione

Domanda del cittadino, redatta secondo modello regionale, reperibile anche nel sito aziendale.

Format di rendicontazione mensile da parte delle ASST o degli Enti del Terzo Settore alla Direzione Sociosanitaria dell'ATS.

A seguito dell'erogazione da parte di ATS degli importi rendicontati, le ASST e gli Enti del terzo Settore, una volta avvenuta la liquidazione agli utenti, dovranno provvedere al rinvio all'ATS dello schema di rendicontazione completato con i dati relativi alle modalità di pagamento e al numero identificativo del mezzo di pagamento.

Modalità di accesso

Le domande sono presentate alle ASST di residenza, oppure presso gli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto Regionale n.16714/2017, corredate da:

- Certificato dello specialista curante che attesti la necessità della parrucca in conseguenza delle cure subite;
- Documentazione (fattura/ricevuta fiscale) comprovante l'acquisto della parrucca emessa successivamente all'1/1/2017
- Fotocopia non autenticata del documento di identità in corso di validità della persona richiedente

Decorrenza

Interventi di sostegno abitativo per l'integrazione del canone di locazione a favore di coniugi separati o divorziati, in particolare con figli minori, di cui alla l.r. 18/2014 DGR 7545/2017 Dgl 7145/2018

Destinatari

Cittadini residenti in Regione Lombardia che soddisfano ai seguenti requisiti:

- sono genitori separati o divorziati nonché genitori che hanno in atto un procedimento di separazione giudiziale;
- hanno figli nati o adottati nel corso del matrimonio;
- sono residenti in Lombardia da 5 anni;
- hanno un ISEE in corso di validità inferiore o uguale a € 20.000,00;
- non hanno avuto sentenze passate in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al decreto – legge 23 febbraio 2009, n. 38, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale;
- sono intestatari di un contratto di locazione;
- sono assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà di ALER o dei Comuni purché in possesso di contratto con canone a prezzo di mercato.

Caratteristiche dell'agevolazione

I genitori potranno beneficiare di un contributo pari al 30% del canone annuo, che in ogni caso non potrà essere superiore a € 2.000 nel caso di canone concordato e a € 3.000 nel caso di canone a prezzo di mercato.

I genitori separati o divorziati che si trovano a vivere una condizione di grave marginalità sociale e che risultano ospiti presso strutture di accoglienza o che vivono in condizioni precarie, potranno richiedere un progetto personalizzato di accompagnamento che favorisca il loro reinserimento sociale. In questi casi il beneficio relativo al canone di locazione potrà essere biennale ed è previsto un ulteriore contributo economico fino a € 1.000.

Presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata on line sull'applicativo accessibile alle pagine web di Regione Lombardia all'indirizzo: www.siage.regione.lombardia.it da parte del genitore separato o divorziato a partire dal 5 giugno 2018 sino al 30 giugno 2019 salvo esaurimento delle risorse.

Informazioni e assistenza

Daniela Bianchi 0342-555840

Ilaria Ducoli 0364-329389

casella mail: genitori.separati@ats-montagna.it

Recupero di immobili mediante la realizzazione di interventi edilizi in alloggi da destinare in locazione ai coniugi separati o divorziati, in particolare con figli minori DGR 7544 del 18/12/2017

Destinatari

Enti pubblici, privati del Terzo Settore e Enti riconosciuti dalle confessioni religiose interessati alla riqualificazione ed il recupero del patrimonio abitativo non utilizzato a vantaggio dei coniugi separati o divorziati.

Contributo

Il finanziamento è regionale con contributo a fondo perso, pari all'85% del costo ammissibile, elevabile al 90% nel caso in cui gli interventi garantiscano recuperi e miglioramenti negli standard in materia di efficienza energetica. Il contributo non potrà essere inferiore a **€ 10.000,00** o superare l'importo di **€ 50.000,00** per ogni progetto, anche in caso di adeguamento strutturale di più alloggi.

Interventi ammissibili

- Interventi volti al recupero di alloggio inutilizzato;
- Interventi di frazionamento di alloggi volti ad incrementare la disponibilità;
- Interventi di accorpamento di alloggi finalizzati al superamento delle dimensioni minime considerate sottosoglia dalla normativa;
- Rimozione di manufatti e componenti edilizie con presenza di materiali nocivi e pericolosi quali amianto, piombo ecc.;
- Interventi di efficientamento energetico degli edifici da perseguire mediante il miglioramento dei consumi di energia e l'innalzamento di almeno una classe della prestazione energetica o la riduzione di almeno il 30% dei consumi registrati nell'ultimo biennio di utilizzazione dell'immobile;
- Interventi di superamento delle barriere architettoniche;

Dipartimento PIPSS

- Messa in sicurezza delle componenti strutturali degli immobili mediante interventi di adeguamento o interventi di adeguamento o miglioramento sismico.

Interventi alle parti comuni dell'immobile, con imputazione della spesa limitata ai millesimi riferiti agli alloggi/alloggio per cui è stato richiesto il finanziamento. Sugli alloggi oggetto di recupero è costituito un vincolo di destinazione per un periodo non inferiore a venti anni.

Presentazione della domanda

Gli Enti interessati potranno presentare domanda all' ATS della Montagna entro il **30 settembre 2018**, utilizzando il modulo scaricabile dal sito.

Informazioni ed assistenza:

- Dott. Paolo Dei Cas tel. 0342 555790
- Dott.ssa Ilaria Ducoli tel. 0364 329389
- Altri riferimenti: Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali

Aggiornato al 31-07-2018